

Newsletter - 6 Ottobre 2009

Il Piano di Sviluppo Locale (PSL) Leader Piceno è stato presentato alla Regione Marche, e siamo in attesa d'approvazione. Pensiamo di poter fare uscire i bandi al inizio di Gennaio prossimo. I nostri animatori Lucio Perozzi ([lucioperozzi@hotmail.com](mailto:lucioperozzi@hotmail.com)) e Fernanda Silva ([fernanda.galpiceno@gmail.com](mailto:fernanda.galpiceno@gmail.com)), sono a sua disposizione.

Il GAL, come già comunicato agli interessati nella fase precedente, ha effettuato una prima valutazione delle schede-progetto pervenute entro il 15/07/09 ed una successiva entro il 31/08/09, allo scopo di affinare ulteriormente la definizione delle idee-guida ed avere risultati intermedi sull'animazione del territorio che fossero utili per la redazione del PSL. In totale sono pervenute **30 schede-progetto**, oltre a svariati contatti per segnalare la condivisione delle idee e dei loro contenuti, senza ulteriori specifiche; le schede sono state valutate e classificate in base all'idea-guida di riferimento, anche per iniziare il lavoro di supporto alla costruzione dei partenariati locali.

Le idee guida che hanno raccolto i maggiori livelli di interesse sono quelle che – come in parte era prevedibile – riguardano l'organizzazione e la valorizzazione delle risorse locali a fini turistici, la valorizzazione dei prodotti, la realizzazione e lo sviluppo di formule distributive innovative per la commercializzazione dei prodotti locali, la realizzazione di eventi e manifestazioni a carattere promozionale. Intorno ad alcune idee guida si sono coagulate esigenze e proposte di vari soggetti che costituiscono una base di partenza per la possibile costruzione di partenariati, da supportare attraverso attività di informazione, formazione e assistenza tecnica. Infatti, dopo aver raccolte le idee, il GAL continua il lavoro di animazione locale affiancando i soggetti interessati nelle fasi di costruzione dei partenariati e della co-progettazione.

L'invio della scheda progettuale non ha costituito per il soggetto proponente priorità ai fini di un eventuale bando: essa è stata un supporto per la messa a fuoco dell'idea progettuale e per ricercare delle collaborazioni, potendo contare sul supporto del GAL Piceno e degli altri partecipanti al LABORATORIO PSL. Come accennato in precedenza, è in sostanza anche questo un modo di leggere il GAL sempre più come **Agenzia di Sviluppo Locale**, aperta ed a disposizione del suo territorio, a cui fornire un valore aggiunto chiaro e concreto. Alcune proposte pervenute – per quanto di per sé valide – non presentano invece i requisiti di coerenza con le linee guida del PSR e del DSP e pertanto potranno essere sostenute e realizzate con altri strumenti finanziari, rafforzando l'idea del GAL quale agenzia di sviluppo radicata nel territorio.

Successivamente verranno resi noti gli sviluppi del lavoro di co-progettazione o progettazione integrata, con la costituzione di gruppi di lavoro e l'individuazione di referenti/coordinatori di progetto.

Sulla base dei risultati delle fasi precedenti (manifestazioni di interesse, schede-progetto, etc.) e dell'animazione operata con contatti ed incontri volti ad interpretare ulteriormente le istanze programmatiche del territorio, si è proceduto ad "affinare" ulteriormente la definizione delle idee-guida, analizzandole ed aggregandole criticamente allo scopo di adeguarle alla progettualità emersa dall'animazione ed alle effettive esigenze del territorio. Tali "idee-guida" sono poi state poste in relazione alla progettualità diffusa, alle priorità strategiche del DSP ed alle misure standard contenute nel PSR.

In particolare, sono state accorpate le idee-guida “**Percorsi del Piceno**” e “**Turisti del nuovo millennio**” per le loro evidenti complementarietà, mentre si è rilevata la necessità di attivare per l’idea-guida “**Oasi Valdaso**” anche una misura di cooperazione specifica per dare maggior evidenza alla necessità di operare con sforzi coordinati da parte del GAL Piceno e del nuovo GAL Fermano nei confronti di un’area “di confine” ma indissolubilmente unita sotto il profilo culturale e turistico.

L’ultima fase preparatoria del PSL ha visto un’ulteriore aggregazione delle idee-guida precedentemente selezionate, allo scopo di focalizzare con ancora maggior efficacia le azioni e le relative risorse finanziarie su pochi filoni/temi/progetti portanti. In particolare, in considerazione dell’omogeneità di talune “idee-guida” e della comune eleggibilità alle medesime misure del PSL, si è pervenuti a raggrupparle in **4 “macro-idee”**:

- A. **PRODOTTI**, relativa ai prodotti tipici e di qualità ed alle nuove forme di organizzazione dell’offerta e della distribuzione (“Bio anch’io”, “Filieri zootecniche”, “La montagna di qualità”, “Chilometri zero”);
- B. **TURISMO**, relativa alle nuove forme di turismo e di attrattività del territorio (“Turisti del nuovo millennio”, “I percorsi del Piceno”, “Verso Offida 2010”, “Uno Nessuno Centomila”, “Oasi Valdaso”);
- C. **RETI**, relativa ai servizi informatici per sostenere le politiche di cui ai punti precedenti (“Reti ICT”);
- D. **SERVIZI**, relativa alle attività per migliorare la qualità della vita delle popolazioni rurali (“Nessuno resti indietro”).

In definitiva, la fase di animazione e soprattutto l’avviamento del “Laboratorio PSL” hanno costituito uno strumento indispensabile ed innovativo per l’attuazione di una progettazione territoriale realmente integrata e con approccio “bottom-up”, consentendo inoltre di porre basi coerenti per la redazione del PSL e la configurazione delle relative misure di intervento Leader.

Il PSL, infatti, è articolato per **misure**, ma la sua attuazione seguirà – coerentemente con il DSP – la logica delle **idee-guida**, per concentrare gli sforzi su pochi obiettivi ed ottenere i massimi risultati: ogni idea guida meritevole di sviluppo, in base alla valutazione della coerenza con il DSP e con il PSR, tenendo conto dei risultati dell’animazione e del laboratorio PSL, si attuerà mediante le misure e gli interventi del PSL ovvero tramite altri strumenti finanziari (POR FESR, FSE, ecc.), compatibilmente con le rispettive norme di riferimento.